



FLC CGIL
Mantova
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Appunti Effelleci Mantova **agenzia di informazione settimanale** **giovedì 5 agosto 2021**

43/2021

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova
sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

Attenzione: procedura GPS variazione date!

L'apertura delle funzioni GPS avverrà dal 10 al 21 Agosto 2021, finalizzate al:

- a) conferimento dei contratti a tempo determinato per posti comuni e posti di sostegno da I Fascia, per il ruolo, secondo la procedura prevista dalla legge 160/2021;
- b) conferimento degli incarichi di supplenza per posto comune e posto di sostegno da I e II fascia.

La FLC CGIL di Mantova a favore delle/degli iscritti/e e coloro che intendono iscriversi, organizza webinar su piattaforma Meet, secondo il calendario seguente:

Si ricorda che gli appuntamenti sono riservati agli iscritti (o 'per chi intende iscriversi).

Calendario Webinar a cura della FLC CGIL Mantova

giorno	ora	CdC:	Per collegarsi
Mercoledì 11 agosto	h10	<i>infanzia/primaria</i>	Clicca qui
Mercoledì 11 agosto	h15.30	<i>Scuola secondaria</i>	Clicca qui
Giovedì 12 agosto	h10	<i>infanzia/primaria</i>	Clicca qui
Giovedì 12 agosto	h15,30	<i>Scuola secondaria</i>	Clicca qui
Venerdì 13 agosto	h 9.30	<i>Tutti gli ordini</i>	Clicca qui

Saranno programmati ulteriori Webinar per la settimana dal 16 al 21 agosto, per i quali seguirà ulteriore calendarizzazione.

Ricordiamo ai nostri iscritti che la sede di via Altobelli 5 in Mantova (e le sedi periferiche) rimarranno chiuse al pubblico la settimana dal 9 al 14 Agosto 2021.

Slittano le istanze per le nomine da GPS: il Ministero sta vagliando un rinvio delle istanze dal 10 al 21 agosto

Auspichiamo che le perplessità sollevate dai sindacati portino a una gestione meno frettolosa delle procedure finalizzate alla fase straordinaria di assunzione e agli incarichi a tempo determinato.

Dopo le perplessità sollevate dalle organizzazioni sindacali in merito alle scelte di gestione delle procedure finalizzate alle nomine da GPS, sia quelle finalizzate alla fase straordinaria di assunzioni, che quelle relative agli incarichi di supplenza, sembra che lo stesso Ministero abbia valutato un possibile rinvio.

Le date individuate per la presentazione delle domande potrebbero andare dal 10 al 21 agosto, con le disponibilità di posti pubblicate dal 13 agosto.

Auspichiamo che in questo contesto prevalga la scelta di seguire con cura e trasparenza ogni passaggio, in maniera che l'informatizzazione di procedure finora gestite in presenza non porti a soprassedere a quelle regole di trasparenza e rispetto dei diritti dei lavoratori coinvolti, che faticosamente abbiamo conquistato negli anni con le nostre battaglie sul precariato.

Le organizzazioni sindacali sono convocate per il 5 agosto per l'informativa sulla circolare delle supplenze.



www.flcgil.it
organizzazione@flcgil.it



www.cislscuola.it
cisl.scuola@cisl.it



www.snals.it
info@snals.it



https://anief.org
segreteria@pec.anief.net

Roma, 4 agosto 2021
prot. 82 - UNIT

Prof. Patrizio Bianchi
Ministro dell'Istruzione

On. Roberto Speranza
Ministro della Salute

LORO SEDI

Oggetto: misure necessarie per la ripresa in presenza e in sicurezza delle attività scolastiche

Gentili Ministri,

riteniamo che, in considerazione dell'evolversi della complessa situazione epidemiologica, sia precisa responsabilità politica del Governo valutare se introdurre o meno l'obbligo di vaccinazione del personale scolastico, qualora la ritenga misura assolutamente necessaria per garantire la ripresa delle attività didattiche in sicurezza e in presenza, tenuto conto dei principi fissati dalla Costituzione e dalle indicazioni europee.

Ci preme comunque evidenziare come il personale scolastico sia già ampiamente vaccinato, con oltre l'85% secondo i dati – incompleti - finora comunicati e che comunque certificano come docenti, dirigenti e personale Ata abbiano risposto con forte senso civico e in maniera massiccia all'opportunità della vaccinazione. A questo proposito, al fine di una decisione ancor più consapevole e trasparente, sarebbe opportuno conoscere i dati esatti e completi circa lo stato di vaccinazione del personale, dati ripetutamente richiesti dalle scriventi e fino ad oggi ancora non resi disponibili.

Siamo comunque dell'avviso che l'introduzione dell'obbligo vaccinale per la parte residua del personale scolastico ancora non vaccinato comunque non sarebbe di per sé sufficiente a dare garanzia e certezza circa l'esigenza – da tutti fortemente invocata - di assicurare la ripresa delle attività didattiche in presenza e in sicurezza. Infatti la vaccinazione del personale non può escludere la diffusione del contagio tra gli alunni, ipotesi niente affatto improbabile in considerazione della pericolosa circolazione della cosiddetta variante delta del virus. In conseguenza di ciò, occorre non limitarsi alla sola questione delle vaccinazioni, ma essere pienamente consapevoli che le scuole non potranno fare a meno di adottare tutte quelle misure sanitarie e cautelative volte a tutelare la salute degli alunni e del personale (dalla quarantena, all'isolamento, ecc.).

A tal fine sarebbe necessario che le autorità competenti fornissero alle scuole indicazioni operative precise e vincolanti, per metterle nelle condizioni di affrontare con sicurezza tutte

FLC CGIL
Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
tel. 06 83966800
fax 06 5883440

CISL SCUOLA
Via Angelo Bargoni, 8
00153 Roma
tel. 06 583111
fax 06 5881713

SNALS CONFSAL
Via Leopoldo Serra, 5
00153 Roma
tel. 06 588931
fax 06 5897251

ANIEF
Via Del Celso, 49
90134 Palermo
tel. 091 7098355
fax 091 5640992

le possibili situazioni emergenziali. Occorre evitare nel modo più assoluto di diramare semplici raccomandazioni che sarebbero facilmente esposte a contestazioni e dubbi da parte delle famiglie e degli studenti rendendo oltremodo oneroso il compito dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e del personale Ata.

L'adozione di misure cautelative da parte delle scuole comporterà necessariamente, in assenza di altre soluzioni, il ricorso alla didattica a distanza quale unico strumento per sopperire all'esigenza di assicurare la continuità dell'azione didattica e di mantenere la relazione educativa con gli studenti.

Tale ipotesi non sarebbe affatto remota qualora la platea dei vaccinati fosse limitata al solo personale scolastico, lasciando escluso il grosso della popolazione studentesca; va infatti considerato che per gli alunni con età inferiore a 12 anni non è stato approvato il vaccino, mentre per gli alunni con età superiore ai 12 anni non è previsto alcun obbligo vaccinale. La loro copertura vaccinale volontaria ad oggi risulta essere solo del 17% e quindi largamente insufficiente ai fini del contenimento di una possibile circolazione del virus.

Va evidenziato, pertanto, che per tutti gli alunni - sia per gli alunni che frequentano il primo ciclo scolastico che per gli alunni che frequentano le scuole superiori - le misure di sicurezza stimabili come più efficaci restano la disponibilità di organico aggiuntivo per sdoppiare le classi, di edifici e spazi scolastici per assicurare il distanziamento, la riduzione del numero di alunni per classe, il potenziamento dei trasporti degli alunni.

Per tali ragioni riteniamo necessario che siano confermate e potenziate le misure già previste nel recente passato per garantire la sicurezza nelle scuole, a partire dall'organico aggiuntivo (cosiddetto covid) per sdoppiare le classi e garantire il distanziamento. L'eventuale eliminazione di questa risorsa aggiuntiva di organico rischia di costringere le scuole a ricomporre classi già sdoppiate l'anno scorso e ciò in assenza di vaccinazione degli alunni e senza alcuna garanzia di distanziamento. Per questo motivo sarebbe opportuno che l'organico aggiuntivo covid venisse confermato e concentrato soprattutto nelle scuole del primo ciclo, laddove non è prevista alcuna vaccinazione degli alunni. In ogni caso vanno fatte cadere le norme che limitano la sostituzione del personale assente (dopo il settimo giorno nel caso dei collaboratori scolastici e dopo il primo giorno per i docenti). Le scuole debbono essere messe nelle condizioni di poter assumere i supplenti nel momento in cui se ne verifica la necessità. Non si può pensare di ricorrere alla prassi di suddividere gli alunni in gruppi assegnandoli ad altre classi con il rischio di aumentare a dismisura la platea dei possibili contagi. Inoltre risulta indispensabile e non più rinviabile l'apertura di un confronto per la revisione dei parametri sul dimensionamento stabilita dall'articolo 64 della legge 133/2008 e dei relativi decreti attuativi. Ancora oggi mancano risorse e impegni precisi per attuare la riduzione del numero di alunni per classe e per istituzione scolastica come previsto dal Patto per la Scuola, sottoscritto in primavera. Entrambe le misure sono propedeutiche a migliorare l'efficacia della relazione didattico- educativa, alla riapertura della scuola in sicurezza e ad evitare la diffusione del contagio, più ancora di ogni ipotesi di obbligo vaccinale.

Particolari disposizioni vanno poi assunte a tutela del personale fragile, cui vanno garantite tutte le condizioni per svolgere il proprio lavoro in condizioni di sicurezza.

Altra misura sicuramente utile sarebbe quella di garantire il *contact tracing* a partire dagli alunni del primo ciclo.

2

FLC CGIL
Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
tel. 06 83966800
fax 06 5883440

CISL SCUOLA
Via Angelo Bargoni, 8
00153 Roma
tel. 06 583111
fax 06 5881713

SNALS CONFISAL
Via Leopoldo Serra, 5
00153 Roma
tel. 06 588931
fax 06 5897251

ANIEF
Via Dei Celso, 49
90134 Palermo
tel. 091 7098355
fax 091 5640992

In ogni caso riteniamo necessario, qualora il Governo decidesse per l'introduzione dell'obbligo vaccinale del personale scolastico - su cui valgono le considerazioni già svolte in precedenza - che vengano contestualmente chiariti e definiti alcuni punti problematici:

- quali soluzioni amministrative e organizzative qualora il personale interessato non possa effettuare il vaccino per motivi di salute (lavoro a distanza per i docenti? Dad per gli alunni? ecc.)
- se l'assolvimento dell'obbligo risulti soddisfatto con una dose del vaccino o se occorra anche la seconda dose;
- quali provvedimenti sarebbero eventualmente conseguenti al mancato assolvimento dell'obbligo vaccinale;
- quale l'autorità cui spetta accertare l'assolvimento dell'obbligo vaccinale (considerata l'impossibilità che ciò avvenga a livello di scuola perché questo comporterebbe gravare le scuole di compiti e responsabilità ulteriori ed improprie);
- quali i dispositivi di sicurezza obbligatori per personale e studenti a partire dall'obbligo del distanziamento;
- se, nel caso di focolai a scuola, il personale/gli alunni debbano essere posti in quarantena anche se vaccinati.

Gentili Ministri, crediamo che le problematiche fin qui esposte debbano essere oggetto di un tempestivo approfondimento tra le parti sociali e le autorità preposte a garantire la sicurezza e la salute di oltre 9 milioni di persone tra lavoratori e studenti.

Riteniamo altresì che su molti di questi punti sarebbe utile avere un'interlocuzione diretta con i rappresentanti del CTS e dell'Inail, in modo da dare continuità a quei momenti di confronto attivati lo scorso anno tra parti sociali/MI/CTS/ Inail che si sono rivelati preziosi a fini della sottoscrizione dei protocolli 0/6 e 6/18 per tutelare salute e diritto all'istruzione nell'ambito della comunità educante.

Flc CGIL
Francesco Sinopoli



CISL Scuola
Maddalena Gissi



SNALS Confasal
Elvira Serafini



ANIEF
Marcello Pacifico



3

FLC CGIL
Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
tel. 06 83966800
fax 06 5883440

CISL SCUOLA
Via Angelo Bargoni, 8
00153 Roma
tel. 06 583111
fax 06 5881713

SNALS CONFASAL
Via Leopoldo Serra, 5
00153 Roma
tel. 06 588931
fax 06 5897251

ANIEF
Via Del Celso, 49
90134 Palermo
tel. 091 7098355
fax 091 5640992

L'emergenza coronavirus

Sindacati della scuola aperti al green pass

Cgil, Cisl e Snals provinciali non respingono a priori l'ipotesi di obbligatorietà: «Ma il problema non è solo la vaccinazione»

Nicola Corradini / MANTOVA

L'ipotesi di rendere obbligatorio il green pass per il personale scolastico (non solo gli insegnanti) non trova grossi ostacoli di principio nei rappresentanti sindacali di settore. Non viene vista nemmeno con entusiasmo, però. Il timore di tutti è che l'esigenza di combattere la pandemia, rendere il più sicuro possibile l'ambiente scolastico e garantire un ritorno alla didattica in presenza, passi soltanto attraverso la vaccinazione ignorando questioni irrisolte come il trasporto scolastico, la dimensione degli organici e i limiti dell'edilizia.

In attesa che la cabina di regia e il Consiglio dei ministri si esprimano oggi sull'argomento, i segretari provinciali dei sindacati della scuola espongono posizioni personali. «Non vorrei che sulla scuola si scaricassero tensioni e problemi che superano il tema del "green pass sì, green pass no" – dice Pasquale Andreozzi di Flc Cgil – personalmente sono d'accordo sull'ob-

bligatorietà come misura generalizzata di prevenzione, così come sono d'accordo a indossare un casco quando inforco il mio scooter, anche se non ho mai sopportato il casco. Certo, il green pass pone solo un argine alla pandemia, nella scuola sono state investite poche risorse idonee a creare strutturali condizioni di sicurezza (trasporti e spazi). Faccio poi notare che stiamo parlando di 8.500 ad-

**I segretari e il gruppo
Priorità alla scuola:
«Va risolto subito
il nodo dei trasporti»**

detti quando ci sono circa 53mila studenti che, in gran parte, non sono vaccinati (non mi azzardo a dire che debbano esserlo, per tale decisione mi affiderei alla valutazione medico-scientifica)».

La segretaria di Cisl scuola, Michela Russo, spiega che «la vaccinazione per chi opera

nella scuola è un atto necessario. Non possiamo permetterci un altro anno di Dad. La quasi totalità del personale si è vaccinata ma se fosse necessario introdurre l'obbligatorietà sarei favorevole».

«Premesso che l'obbligatorietà dei vaccini è una storicità del sistema italiano – dice Roberta Marzano dello Snals – posso capire la perplessità sull'introduzione di un green pass obbligatorio. Questo però garantirebbe un controllo accurato sull'eventuale diffusione di nuovi contagi. Il problema più incisivo e irrisolto è quello dei trasporti».

Interviene anche Pierluigi Luisi di Priorità alla scuola: «Abbiamo da subito chiesto di inserire il personale scolastico nella fascia prioritaria per le vaccinazioni. Ma dobbiamo essere consapevoli che i problemi della scuola esplosi durante la prima ondata sono strutturali da almeno un decennio. Il governo sta usando i vaccini come elemento di distrazione dai veri nodi, come l'anno scorso fece con i banchi a rotelle». —

VACCINO SENZA PRENOTAZIONE

L'Ats: «Accesso diretto a insegnanti e over 60»

MANTOVA

Prosegue l'azione di Ats Val Padana di Mantova e Cremona per garantire l'accesso alla vaccinazione anti Covid. Grazie alla collaborazione dell'Asst di Mantova e dell'ospedale San Pellegrino di Castiglione delle Stiviere è stata estesa fino al 31 agosto su tutto il territorio la possibilità di ricevere il vaccino senza prenotazione agli ultrasessantenni e al personale scolastico.

Potranno accedere, munite di tessera sanitaria, le persone che non hanno ricevuto il vaccino, non hanno effettuato la prenotazione sul portale di Poste Italiane e non sono positive, oppure che si sono negati-



Via alle vaccinazioni libere

vizzate al Covid-19 da almeno tre mesi. L'Ats ha anche comunicato i centri vaccinali della provincia e il calendario delle giornate destinate all'accesso diretto del personale scolastico e, più in generale, della popolazione over 60 che ancora

non si è sottoposta alla vaccinazione: Castel Goffredo, palazzetto dello sport (via Svezia), tutti i giorni dalle 14 alle 20 (tranne il 14 e il 15 e dal 19 al 22 agosto); Gonzaga, Fiera Millennaria (viale Fiera Millennaria) tutti i giorni dalle 14 alle 20 (tranne il 14 e il 15 e il 21 e 22 agosto); Mantova, palasport Grana Arena (via Melchiorre Gioia) tutti i giorni dalle 8 alle 20 (tranne il 14 e il 15, il 21 e 22 agosto e dal 10 al 13 agosto, e dal 17 al 20, chiuso dalle 14 alle 20); Ostiglia, centro commerciale La Ciminiera (piazza Mondadori Milano), tutti i giorni dalle 14 alle 20 (tranne l'8 agosto e dal 10 al 22 agosto); Viadana, MuVi (via Manzoni), tutti i giorni dalle 8,30 alle 14,30 (tranne il 14 e il 15 agosto); Castiglione delle Stiviere, palestra Caglio (via Lonato), dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20 (tranne il 13 e il 14 agosto e dal 10 al 21 agosto chiuso dalle 14 alle 20). —

Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

**Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30**

Pasquale Andreozzi / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)